

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1425 del 12/05/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta STORCI S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Collecchio (PR), Via Lemignano n. 6 (Pratica SUAP N. 1845/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1439 del 11/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Collecchio;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 29/12/2015 prot. n. 18298, acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo n. 80742 del 29/12/2015, presentata dalla Ditta STORCI S.p.A. nella persona del Sig. Anzio Storci in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Via Lemignano n. 6, C.A.P. 43044, per il rilascio dell'Autorizzazione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. Lo stabilimento oggetto dell'istanza di AUA in esame Ditta risulta autorizzato dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 1961 del 09/05/2005 rilasciata alla Ditta STORCI S.r.l.;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "fabbricazione di macchine industria alimentare";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi tenutasi, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., in data 19/02/2016 e conclusasi nel seguente modo "*...chiude favorevolmente i propri lavori che si riapriranno solo qualora l'espressione di competenza ARPAE – Servizio Territoriale di Parma in merito alla matrice rumore fosse negativa...*", il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), in cui, in particolare si evidenzia che Arpae – SAC di Parma "*...Precisa infine che provvederà alla stesura dell'atto di adozione di AUA di competenza una volta pervenuta la relazione tecnica definitiva di ARPAE – Servizio territoriale di Parma in merito alla matrice rumore e la documentazione relativa alla variazione societaria...*";
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Collecchio prot.n. 3071 del 18/02/2016, acquisito al protocollo prot.n. PGPR/2016/2051 del 18/02/2016, allegato al verbale della conferenza di Servizi del 19/02/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la relazione tecnica, favorevole con prescrizioni in merito alla matrice emissioni in atmosfera di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/2057 del 18/02/2016, valutata anche in relazione alla L. 26/90 Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata al verbale della conferenza di Servizi del 19/02/2016;
- le integrazioni fornite dalla Ditta a riscontro di quanto evidenziato in sede di Conferenza di Servizi, acquisite ai protocolli prot.n.PGPR/2016/2216 del 22/02/2016 (integrazioni in merito alla matrice rumore) e prot.n.PGPR/2016/2482 del 25/02/2016 (integrazioni in merito alla variazione societaria trasmesse dal SUAP con nota prot.n.3032 del 25/02/2016);
- la relazione tecnica definitiva di Arpae – ST di Parma in merito alla matrice rumore prot.n. PGPR/2016/6714 del 03/05/2016 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2),

EVIDENZIATO CHE:

- in merito alla matrice scarichi idrici, la Ditta ha dichiarato che “...*NULLA E’ MUTATO RISPETTO A QUANTO ATTUALMENTE AUTORIZZATO IN MATERIA DI SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN PUBBLICA FOGNATURA DI CUI ALL’AUTORIZZAZIONE 11/06 del 13/06/2006....*”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della STORCI S.p.A. nella persona del Sig. Anzio Storci in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Via Lemignano n. 6, C.A.P. 43044, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di macchine industria alimentare" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

- per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del riportate nella relazione tecnica Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/2057 del 18/02/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.



Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 5813/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 19/02/2016 – DITTA STORCI S.p.A.

Oggi venerdì 19/02/2016, presso la sede dell'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta STORCI S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), via Lemignano n. 6.

Sono stati convocati:

Comune di Collecchio
ARPAE - Sezione Prov. le di Parma
SUAP Unione Pedemontana Parmense
Ditta Storci S.p.A.

Sono presenti:

ARPAE Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Dirigente della SAC) Rosaria Pennisi
Ditta Storci S.p.A.	Simone Storci (delegato dal legale rappresentante della Ditta), Elisabetta Pollonara (Ditta), Sara Chierici (consulente), Buratti Chiara (consulente)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2016/1588 del 11/02/2016, i rappresentanti di:

- Comune di Collecchio;
- ARPAE – Sezione Prov. le di Parma.
- SUAP Unione Pedemontana Parmense.

La seduta ha inizio alle ore 12:35.

L'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi comunicando che successivamente alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi sono pervenuti:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Collecchio ed allegato al presente verbale quale parte integrante, di cui dà lettura;
- la relazione tecnica di ARPAE Emilia-Romagna – Servizio Territoriale di PARMA prot.n.PGPR/2057 del 18/02/2016, allegata al presente verbale quale parte integrante e di cui dà

lettura, con cui, in particolare, viene espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice emissioni in atmosfera e vengono chieste integrazioni in merito alla matrice rumore.

La Ditta consegna quindi in sede di conferenza di Servizi, affinché venga acquisita agli atti, documentazione relativa alla matrice rumore che ritiene possa essere utilizzata quale riscontro alle integrazioni chieste.

L'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA chiede quindi alla Ditta di chiarire se vi sia stata una variazione societaria in quanto la precedente autorizzazione alle emissioni in atmosfera era stata rilasciata alla Ditta Storci S.r.l..

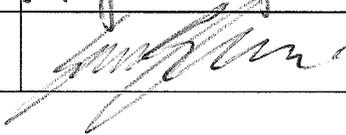
La Ditta si impegna a fornire in tempi brevi documentazione relativa al passaggio da S.r.l. a S.p.A. (es. atto notarile) specificando che non risulta variata né la sede legale né il legale rappresentante.

L'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, alla luce dei pareri pervenuti e considerata la documentazione integrativa in merito alla matrice rumore sopra citata, dichiara conclusi i lavori di questa seduta di conferenza di Servizi e chiude favorevolmente i propri lavori che si riapriranno solo qualora l'espressione di competenza di ARPAE – Servizio Territoriale di Parma in merito alla matrice rumore fosse negativa.

Precisa infine che provvederà alla stesura dell'atto di adozione di AUA di competenza una volta pervenuta la relazione tecnica definitiva di ARPAE – Servizio Territoriale di Parma in merito alla matrice rumore e la documentazione relativa alla variazione societaria.

La seduta si chiude alle ore 13:00.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Ditta STORCI S.p.A.	Simone Storci	



COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma
Settore Urbanistica - Edilizia - Ambiente - Attività Produttive

PROT. COMUNE N. 3071 DEL 18/04/2016

Spett.le
ARPAE SAC
Struttura Autorizzazioni e concessioni
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 1845/2015 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Storci spa – via Lemignano n. 6 Collecchio - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 1845/2015, acquisita agli atti in data 11.02.2016 al prot. n. 2514, dalla ditta Storci spa per l'insediamento sito in Collecchio – fraz. Lemignano – via Lemignano n. 6, dalla verifica della documentazione trasmessa, per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue:

- In merito alla matrice **rumore**, l'insediamento ricade in classe acustica V "aree prevalentemente industriali" del piano di zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12/07/2005. Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante, in cui viene specificato che l'attività svolta rientra nei limiti definiti dalla classificazione acustica comunale.
- Per quanto concerne gli **scarichi idrici**, preso atto della dichiarazione del legale rappresentante con cui si attesta che rispetto alla situazione esistente non sono intervenute modifiche quali-quantitative, trattasi di scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura e pertanto, a norma dell'art. 6 del citato Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato con deliberazione n. 6 del 28.08.2011 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito – ATO 2, è sempre ammesso nel rispetto del suddetto regolamento ed ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
Eventuali rifiuti liquidi dovranno essere smaltiti da ditta autorizzata, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. – parte IV e non possono recapitare in pubblica fognatura.
In caso di diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione od altro da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitative diverse da quelle indicate, deve essere richiesta, ove prevista, una autorizzazione allo scarico ai sensi della normativa vigente.
- Per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, si certifica la compatibilità urbanistica dell'insediamento che ricade in "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (APC) – APC4 (D4.1): Insediamenti produttivi (Area di Lemignano) regolamentato prevalentemente dagli articoli 29, 29.6 comma c) del RUE vigente.

In merito all'istanza di AUA in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'emissione del provvedimento richiesto.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

Rif. Sinadoc n. 2016/5813

Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **Storci Spa** insediamento sito in Comune di Collecchio (PR) via Lemignano n. 6.
Rif. SUAP n. 1845/2015.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta Storci Spa per l'insediamento di via Lemignano n. 6 a Collecchio (PR), in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "Fabbricazione macchine per l'industria alimentare" si esprime quanto di seguito riportato.

Matrice rumore: RICHIESTA INTEGRAZIONI

Considerato quanto dichiarato dal sig. Storci Anzio nella dichiarazione redatta ai sensi del DPR n.445/2000, e in particolare "*Che le emissioni di rumore prodotte dalle attività svolte presso lo stabilimento di Lemignano (PR) non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di Classificazione Acustica del territorio comunale, con riferimento all'art. 4 comma 2 del DPR 19/10/2011 n. 227*";

visto che, anche sotto il profilo squisitamente formale, l'art. 47 del DPR n. 445/200 dispone che tale dichiarazione possa essere rilasciata in relazione a "...stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato...", situazione inverosimile nel caso in esame,

non si ritiene pertanto sostenibile che il titolare dell'attività possa rilasciare dichiarazioni inerenti aspetti eminentemente tecnici che devono essere fondati sulla conoscenza della materia acustica, quindi trattati e sottoscritte da tecnico competente in acustica ambientale.

Alla luce di quanto sopra si richiede documentazione integrativa, nella quale il tecnico competente in acustica ambientale sottoscrive quanto dichiarato nella documentazione visionata o nella quale il titolare potrà dichiarare, sempre con le modalità del DPR n. 445/2000, che non sono presenti sorgenti sonore significative o che per la richiesta di AUA, impianti od opere, non subiranno modifiche o potenziamenti.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto comprendente la domanda di aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera (art. 281, comma 1,

DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta Storci Spa con impianti siti in fraz. Lemignano, via Lemignano n. 6, Comune di Collecchio,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 1961 del 09 maggio 2005;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "Fabbricazione macchine per l'industria alimentare";
- 3) è dichiarato che "... *nulla è mutato rispetto a quanto attualmente autorizzato in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla D.D. 1961 del 09/05/2005...*" ed inoltre che "... *nulla è mutato rispetto alla documentazione già depositata agli atti nell'ambito dell'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ...*";
- 4) le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono soggette a quanto previsto dal DLgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 5) la ditta non svolge attività comprese tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
- 6) è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del DLgs. 152/06 smi:
 EMISSIONE E06 caldaia acqua calda alimentata a metano per i servizi del personale (Pot. 28 kW)
 EMISSIONE E07 caldaia 1 alimentata a metano per il riscaldamento degli ambienti di lavoro (Pot. 576,3 kW)
 EMISSIONE E08 caldaia 2 alimentata a metano per il riscaldamento degli ambienti di lavoro (Pot. 576,3 kW)
- 7) le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Storci Spa, il cui Gestore è il Sig. Storci Anzio, con sede legale in via Lemignano n. 6 a Collecchio, **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 281 comma 1 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Fabbricazione macchine per l'industria alimentare" svolta negli impianti siti in via Lemignano n. 6, Comune di Collecchio, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 Aspirazione postazioni di saldatura - molatura

Gli effluenti che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Altezza minima.....12 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 Aspirazione nebbie per macchine utensili

Gli effluenti che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	11.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 Aspirazione pallinatrice.

Gli effluenti che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	280	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	3	h
Durata giorni/anno.....	120	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 04 Banco di saldatura.

Gli effluenti che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	0,5	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 05 Aspirazione postazioni di saldatura.

Gli effluenti derivanti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, alle emissioni E01 - 02 - 03 - 04 - 05 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Storci Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	01740470347
Sede legale :	Via Lemignano n. 6 – Collecchio (PR)
Gestore :	Storci Anzio
Sede locale impianti :	Via Lemignano n. 6 – Collecchio (PR)
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Fabbricazione macchine per industria alimentare.
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Fluidi lubrorefrigeranti utilizzati [kg/anno]
Indicatore 2:	Filo per saldatura [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione :	12 m
Temperatura media emissioni :	Ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	363 [kg/a]

Matrice acque di scarico

Si prende atto della dichiarazione in allegato all'istanza nella quale si attesta che i reflui scaricati in fognatura pubblica sono di natura domestica; tale scarico è sempre ammesso ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, nel rispetto del regolamento previsto dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico Referente
Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

I tecnici intervenuti: tecnico istruttore e matrice aria Antonina Mainardi
matrice rumore Roberto Marchignoli
matrice acqua Barbara Berselli

ALLEGATO 2



Rif. Sinadoc n. 2016/5813

Spett.le

SAC Arpae Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **Storci Spa** insediamento sito in Comune di Collecchio (PR) via Lemignano n. 6.
Rif. SUAP n. 1845/2015.

Fa seguito alla nota del Servizio Territoriale Arpae di Parma del 18/02/2016 prot. n. PGPR/2016/2057 e alla documentazione integrativa acquisita in data 22/02/2016 con prot. n. PGPR/2016/2216, relativamente alla matrice rumore.

Si prende atto di quanto asserito dal sig. Storci Anzio, nato a Collecchio (PR) il 12/08/1934, in qualità di legale rappresentante della “Storci Spa”, nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del DPR n.445/2000 e sottoscritta dal Tecnico competente in acustica ambientale ing. Luca Pasini, attestante che le emissioni di rumore prodotte dalle attività svolte presso lo stabilimento di Lemignano (PR) non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di Classificazione Acustica del territorio comunale, con riferimento all'art. 4 comma 2 del DPR 19/10/2011 n. 227. Relativamente alla matrice rumore nulla è dovuto;

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico competente in acustica ambientale
Roberto Marchignoli

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.